

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO: “ MURETTI A SECCO, PATRIMONIO DELL'UMANITA' ”

Data: 9 febbraio 2019 **Orario:** 10:00-17:00 **Luogo:** Rapallo, via Landea 7 (GE)

N.partecipanti: max 25 **corso accreditato AIGAE:** 2 CFP **codice AIGAE:** 0044-3B-19

Costi:

10.00 iscrizione all'A.P.S. In te fasce per tutti i partecipanti

€ 13.00 offerta minima per giornata divulgativa per soci AIGAE, 15 € per tutti gli altri partecipanti

Iscrizione al corso tramite versamento della quota associativa 2019 di 10€ a “In te fasce” sul cc bancario Banca Prossima IT47 V033 5967 6845 1070 0283 056 entro il 29 gennaio 2019 e compilazione del modulo in allegato.

Il versamento dell'offerta sarà invece effettuato in loco il giorno stesso del corso.

Cosa comprende:
giornata divulgativa
materiali didattici
assicurazione

Cosa non comprende:

- trasporti da e per la sede del corso
- pasto.

Il pranzo potrà essere consumato al sacco presso la sede del corso; in alternativa sarà possibile consumare un pasto a buffet (prodotti locali e dell'orto) con offerta minima di 5€ e prenotazione dello stesso in sede di iscrizione.

Descrizione

I muri a secco, recentemente iscritti nel Patrimonio Immateriale dell'Umanità da parte dell'Unesco, sono parte integrante del paesaggio rurale di gran parte del bacino del Mediterraneo (e non solo) e fanno parte di una cultura materiale estesa che risale alla preistoria. La loro costruzione è un sapere che si tramanda attraverso le generazioni, un sapere non scritto che permette di suddividere gli spazi, delimitare proprietà e confini, trasformare un pendio acclive in uno spazio coltivabile e vivibile, utilizzando solo materiali reperibili in loco e la fatica dei costruttori.

Ogni muro è espressione del luogo in cui nasce e delle tecniche costruttive locali e in Liguria “le fasce, che nascono per rendere coltivabili le montagne, sono a tal punto parte integrante dell'ambiente che ne diventano un segno distintivo universalmente conosciuto.

Benché siamo abituati al “paesaggio terrazzato”, sono pochi coloro che li fanno ancora costruire e, pur essendo un paesaggio di origine antropica, ospitano una notevole varietà di specie animali e vegetali che vanno ben al di là degli aspetti colturali.

Il corso intende fornire una conoscenza multidisciplinare sui muretti a secco della Liguria integrando aspetti culturali, geologici, botanici e pratici in modo da fornire ai partecipanti un quadro complessivo che permetta una più facile lettura del paesaggio e dei suoi contenuti culturali e naturalistici.

Si riporta di seguito il Report con la motivazione UNESCO

<https://ich.unesco.org/en/RL/art-of-dry-stone-walling-knowledge-and-techniques-01393#identification>

Interventi

- Dr. Roberto Tomei, Agronomo: *“Osservazione della biodiversità presente in un muro a secco”* - lezione all'aperto con riscontro visivo delle casistiche.
- Dr. Andrea Benedettini, Geologo: *“Cenni sugli aspetti di carattere geologico e idrogeologico dei muri in pietra a secco nel golfo del Tigullio- Liguria di levante”* - lezione all'aperto con riscontro visivo.
- Dr. Andrea Scotti membro del Collettivo Milarepa (costruttori di muri a secco). *“Osservazione e diagnostica delle criticità di un muro a secco”* Lezione all'aperto con riscontro visivo.
- Arch. Alessandra. Rotta- *“L'antica arte dei muri a secco liguri: il luogo dove paesaggio e cultura si fondono”* - lezione frontale con proiezione di immagini o dispense che illustrano le casistiche riscontrabili sul nostro territorio.

Programma della giornata:

- ore 10.00 ritrovo e registrazione presenti
- ore 10.30 intervento dell'agronomo Roberto Tomei
- ore 11.30 intervento del geologo Andrea Benedettini
- Ore 12.30 pausa pranzo
- Ore 14.30 intervento del dott. Andrea Scotti
- Ore 15.30 intervento dell'architetto Alessandra Rotta.

Curricula dei relatori

Roberto Tomei - Dottore agronomo libero professionista, diploma da agrotecnico IPPA Marsano(Ge); Laurea triennale in gestione del territorio agro-forestale; laurea magistrale in produzioni agroalimentare e gestione degli agroecosistemi. Tesi riguardante l'impatto del cinghiale sull'agroecosistema e sulla biodiversità; Consulente in ambito agrario riguardo il ripristino e la salvaguardia degli agroecosistemi, delle piante ornamentali e da frutto; prevenzione di fitopatologie, impostazioni cicli colturali; progettazione giardini e orti.

Andrea Benedettini – Geologo, libero professionista. Laureato in Scienze Geologiche (indirizzo applicativo) presso l'Università degli Studi di Pisa, svolge dal 2002 attività di consulenza per conto di enti pubblici, imprese e soggetti privati operante nel campo della progettazione geologica a corredo di opere di ingegneria civile (acquedotti, fognature, strade, edilizia pubblica e privata), di bonifica idrogeologica dei versanti e di pianificazione del territorio.

Andrea Scotti - Ricercatore, Direttore di Ricerca, Professore universitario dal 1996 al 2011; dal 2011 “muragliere” e insegnante di muri a secco. Ha svolto attività di ricerca sulle fonti primarie della storia della scienza e sviluppo di piattaforme digitali per la ricerca storico filologica del pensiero scientifico e di altre discipline umanistiche. E' stato rappresentante per il Ministero dei Beni Culturali alla commissione UE. Dal 2011 promuove lo sviluppo di una scuola permanente nel territorio del monte di Portofino e delle conoscenze relative ai beni culturali della muratura in pietra a secco. Integrato nelle attività dell'ITLA (International Terraced Landscapes Alliance) <https://andreascotti.academia.edu/cv>

Alessandra Rotta - architetto, libero professionista dal 1989. Particolarmente attiva nel settore dello studio del territorio, delle tradizioni locali nonché dei beni culturali e ambientali, ha progettato e realizzato programmi di recupero e riqualificazione del territorio e del patrimonio culturale, materiale e immateriale, sia in collaborazione con la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali della Liguria (1995-2001) sia con associazioni culturali, sia con Enti pubblici e privati (1998-2018). Ricca l'attività di docenza sui temi urbanistici e territoriali, svolta in ambito universitario e come docente in corsi di aggiornamento professionale per architetti presso enti pubblici e privati.